



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Cristo Gesù è la nostra pace

(Dalla lettera agli Efesini 2:13,18)

¹³*Ma ora, in Cristo Gesù, voi, che già eravate lontani, siete stati approssimati per il sangue di Cristo.*

¹⁴*Perciocchè Egli è la nostra pace, il quale ha fatto de' due popoli uno; e avendo disfatta la parete di mezzo che faceva la separazione, ¹⁵ha nella Sua carne annullata l'inimicizia, la legge de' comandamenti, posta in ordinamenti; acciocché creasse in sé stesso i due in un uomo nuovo, facendo la pace; ¹⁶e li riconciliasse ambedue in un corpo a Dio, per la croce, avendo uccisa l'inimicizia in sé stesso.*

¹⁷*Ed essendo venuto, ha evangelizzato pace a voi che eravate lontani, e a quelli che eran vicini.*

¹⁸*Perciocchè per Esso abbiamo gli uni e gli altri introduzione al Padre, in uno Spirito.*



Messaggio della Parola di Dio
al Culto di domenica 17 giugno 2012

La pace: una parola formata soltanto da quattro lettere dell'alfabeto e che racchiude in sé quello che è più ricercato da ogni essere umano.

A tale scopo gli uomini si organizzano e disciplinano le loro attività per conseguire la condizione della pace, mettendo in atto un rigido sistema volto a controllarne il mantenimento.

Pace: "assenza di lotte e conflitti armati tra popoli e nazioni, buona concordia, serena tranquillità di rapporti, tranquillità e serenità interiore, felicità, beatitudine, stato di tranquillità e benessere fisico, assenza di fastidi". Questi i significati attribuiti alla parola pace dal vocabolario della lingua italiana.

Ma quello che ci interessa di più è comprenderne il significato datole dalla Parola di Dio.

Nell'etimologia della parola "pace" è contenuto il concetto del "legare, unire, saldare".

Il passo della meditazione odierna ci parla proprio di questo: l'opera compiuta da Gesù, sul duro legno della croce mediante lo spargimento del Suo sangue, ha aperto all'uomo peccatore la via per riconciliarsi con Dio ed essere così nuovamente unito al suo Creatore dal quale si era separato a motivo del peccato (Isaia 59:2).

La vera pace non dipende dalle circostanze nelle quali viviamo o ci troviamo.

Gesù stesso ci conferma che la pace che Lui ci dona non è come quella del mondo (Giovanni 14:27 e 16:33).

La pace del mondo, infatti:

- è fondata solo su compromessi umani e la Bibbia ci dice che il cuore dell'uomo è ingannevole più d'ogni altra cosa e insanabilmente maligno (Geremia 17:9);
- non è frutto della vera giustizia (come la vera pace - Isaia 32:17) perché la giustizia dell'uomo, agli occhi di Dio, è come un abito lordato (Isaia 64:6).



Gesù ci ha promesso la Sua pace che è quella vera:

- Egli è il Fedele e mantiene sempre le Sue promesse (2ª Timoteo 2:13, Ebrei 10:23, Apocalisse 1:5);
- Egli è il Giusto che ha compiuto sulla croce la perfetta opera di giustizia (Romani 3:21,26).

Ecco perché Gesù Cristo è la nostra pace!

Dal libro degli Atti degli apostoli apprendiamo che la Chiesa primitiva godeva di una pace che non dipendeva dalle circostanze (infatti erano in atto delle persecuzioni), bensì dal vivere nella piena comunione con Dio e nella fedeltà alle Sue promesse.

Il Signore ci benedica!

“A colui che è fermo nei suoi sentimenti Tu conservi la pace, la pace, perché in Te confida.” (Isaia 26:3)